

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanità.it

Lazio

Quotidiano on line
di informazione sanitaria
Mercoledì 02 SETTEMBRE
2020

QS

Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio | Edizioni regionali

■ QS Piemonte
■ QS Valle d'Aosta
■ QS Lombardia
■ QS P.A. Bolzano
■ QS P.A. Trento■ QS Veneto
■ QS Friuli Venezia Giulia
■ QS Liguria
■ QS Emilia Romagna■ QS Toscana
■ QS Umbria
■ QS Marche
■ QS Lazio■ QS Abruzzo
■ QS Molise
■ QS Campania
■ QS Puglia■ QS Basilicata
■ QS Calabria
■ QS Sicilia
■ QS Sardegna

DAI UNA MARCIA IN PIÙ ALLA TUA PROFESSIONE

segui [quotidianosanità.it](https://www.quotidianosanità.it)

Tweet | Condividi | Condividi 0 | stampa

Contratto sanità privata. Nel Lazio Aiop e Aris non firmano l'intesa definitiva. D'Amato: "Inaccettabile". Lavoratori pronti allo sciopero

A tre mesi dalla firma della pre-intesa, Aiop e Aris rifiutano di siglare definitivamente il nuovo contratto perché "la pre-intesa è stata firmata da una delegazione che non ha rispettato il volere dell'assemblea, a che poneva la condizione che il 50% fosse sostenuto indirettamente dalle Regioni e il 50% fosse proveniente dal welfare", in pratica rinnovo del contratto a costo zero. Interviene l'assessore D'Amato "Il Lazio è pronto a fare la sua parte. Poi non ci saranno più alibi". Intanto i sindacati preparano lo sciopero per il 16 settembre.



02 SET - Mattinata rovente, ieri, sotto la sede Aris Lazio a Roma, per il presidio dei lavoratori e delle lavoratrici della sanità privata accreditata contro la mancata firma definitiva su un contratto nazionale dopo l'accordo sulla pre-intesa, raggiunto ormai da quasi tre mesi. "L'idea delle rappresentanze datoriali, Aris e Aiop in primis, è in linea con la visione padronale complessiva, che sta tentando un nuovo attacco ai diritti, alla rappresentanza e al contratto, sarebbe quella di rinnovare i contratti a costo zero. Nonostante la garanzia delle istituzioni a coprire il 50% del costo del rinnovo, chiedono ulteriori garanzie a Ministero e Regioni. Addirittura tentando di rovesciare la responsabilità della mancata ratifica sui sindacati", spiegano i segretari generali Fp Cgil Roma e Lazio, Cisl Fp Lazio e Uil Fp Roma e Lazio, **Giancarlo Cenciarelli, Roberto**

Chierchia e Sandro Bernardini, che in una nota annunciano lo sciopero nazionale per il 16 settembre in assenza di passi avanti.

Contatta dall'agenzia di stampa **Dire, Jessica Faroni**, presidente di Aiop Lazio, ha spiegato che quella della parte datoriale "non è una retromarcia ma c'è stato un errore della delegazione. La pre-intesa - ha spiegato Faroni - è stata firmata da una delegazione che non ha rispettato il volere di una assemblea che si è radunata il 22 gennaio di quest'anno e ha detto chiaramente che avremmo firmato il rinnovo del contratto a condizione che il 50% fosse sostenuto indirettamente dalle Regioni e il 50% fosse proveniente dal welfare. E parlo di condizioni di sopravvivenza per le aziende".

Inoltre "il Nord Italia ha potuto fare affidamento sui fuori regione a differenza di molte altre regioni, in particolare del Centro-Sud, che sono in piano di rientro. A noi non solo hanno tagliato il budget, le tariffe, ma soprattutto ci hanno tolto i fuori regione per cui il rinnovo del contratto, sacrosanto e necessario, può essere fatto solo alle condizioni suddette".

"Non è stata ratifica la pre-intesa perché non abbiamo avuto le garanzie in tutte le Regioni che ci sarebbero state tutte le coperture contrattuali necessarie. C'era stato detto invece diversamente dal ministero. Le Regioni ancora non hanno ratificato la copertura pari al 50% del contratto. In ogni caso si sta cercando di arrivare alla definizione delle condizioni giuste per poter firmare il rinnovo. Credo che prima del

16 settembre, data in cui è fissato lo sciopero nazionale dei lavoratori della sanità privata, riusciremo ad

QS newsletter

[ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER](#)

Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.

ASSIMEDICI.
CONSULENZA ASSICURATIVA MEDICI

#VICINOACHICURA

ASSICURIAMO
I MEDICI

QS gli speciali

Coronavirus. Ecco il "decalogo" del ministero della Salute e dell'Iss

tutti gli speciali

iPiùLetti [7 giorni] [30 giorni]

- 1 Covid. "Anche dalla pelle i segni dell'infezione". Dai dermatologi le linee guida per i cittadini
- 2 Coronavirus. Un paziente su tre

arrivare a una definizione in tutte le Regioni.", ha confermato **Michele Bellomo**, presidente di Aris Lazio, all'agenzia di stampa Dire.

Sulla questione è intervenuto anche l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, **Alessio D'Amato**, che in una nota ha dichiarato di ritenere "inaccettabile che chi lavora accreditato al Servizio sanitario regionale non rinnovi i contratti di lavoro scaduti da oltre un decennio. Altro che la richiesta di fare i tamponi. Qui la richiesta è di firmare il contratto nel rispetto della pre-intesa. Ci sono migliaia di lavoratori che attendono il rinnovo del contratto secondo gli impegni assunti dalle Regioni".

"**Il Lazio - ha detto D'Amato - è pronto a fare la sua parte** e presto porteremo in Giunta il documento che riguarda la copertura del 50%, così come deciso dalla Conferenza delle Regioni. A Questo punto non ci sono più alibi e ognuno deve assumersi le proprie responsabilità".

02 settembre 2020

© Riproduzione riservata

Altri articoli in QS Lazio



Arriva l'infermiere scolastico. Opi Lazio: "Iniziativa importante". Ma è polemica con i medici



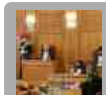
Scuole. Lazio, Zingaretti firma ordinanza per assunzione personale sanitario anticovid



Se gli ospedali "autodeterminano" gli accessi al loro interno



Coronavirus. D'Amato: "Presto test anche alla stazione Anagnina e drive-in al Forlanini"



Lazio. Corte Conti parifica il rendiconto 2019. "Bene Regione su Lea e tempi attesa". Ma debito della sanità è ancora alto



Sanità privata. Cgil, Cisl, Uil: "Aris e Aiop rinnegano il rinnovo del contratto: reazione durissima, fino allo sciopero nazionale"

ha sintomi gastrointestinali

- 3 Coronavirus. Il Comitato tecnico scientifico "boccia" test sierologici per la diagnosi: "Non sono ancora affidabili, da usare solo per indagini epidemiologiche della circolazione virale"
- 4 Come trovare e gestire i contatti di un caso Covid. Dal Ministero della Salute le nuove indicazioni. Ma per i tamponi resta la prescrizione solo per chi ha sintomi
- 5 Scoperto meccanismo responsabile morte pazienti con COVID-19 in terapia intensiva. Zampa: "Notizia da accogliere con grande soddisfazione"
- 6 Inibitori di pompa protonica. Se presi a lungo possono essere pericolosi. Ecco perché
- 7 Decessi neonati per batterio Citrobacter. "Infezione rarissima. Precauzionalmente chiuso Punto nascita di Verona"
- 8 Mal di gola. Per ridurre i sintomi basta una dose singola di cortisone
- 9 Covid. In Francia via libera ai test sierologici rapidi in farmacia
- 10 Test sierologici. Il Ministero della Salute ribadisce: "Non possono sostituire il tampone"

Quotidianosanita.it

Quotidiano online
d'informazione sanitaria.
QS Edizioni srl
P.I. 12298601001

Via Boncompagni, 16
00187 - Roma

Via Vittore Carpaccio, 18
00147 Roma (RM)

Direttore responsabile

Cesare Fassari

Direttore editoriale

Francesco Maria Avitto

Presidente e AD

Vincenzo Coluccia

Direttore generale

Ernesto Rodriguez

Redazione

Tel (+39) 06.59.44.62.23
Tel (+39) 06.59.44.62.26
Fax (+39) 06.59.44.62.28
redazione@qsedizioni.it

Pubblicità

Tel. (+39) 06.89.27.28.41
commerciale@qsedizioni.it



Copyright 2013 © QS Edizioni srl.
Tutti i diritti sono riservati
- P.I. 12298601001
- iscrizione al ROC n. 23387
- iscrizione Tribunale di Roma n.
115/3013 del 22/05/2013

Chi sceglie di proseguire nella navigazione su questo sito oppure di chiudere questo banner, esprime il consenso all'uso dei cookie. [Privacy Policy](#)

Accetto